



# COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. **72** del **30.07.2014**

OGGETTO: **AVVIO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010, PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA IN VIA DEL SASSO 3.**

---

Il giorno **30 luglio 2014** alle ore **12.30** nel Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MINGHETTI Gabriele	Sindaco	presente
FILIPPINI Franca	Vicesindaco	presente
BENAGLIA Giancarlo	Assessore	presente
DALL'OLIO Riccardo	Assessore	presente
ROSSI Benedetta	Assessore	presente

Il Vicesegretario, Dr. **LUCA LENZI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **GABRIELE MINGHETTI**, assume la presidenza per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Pianoro è dotato di Piano Strutturale Comunale e di Regolamento Urbanistico Edilizio approvati rispettivamente con delibere di Consiglio Comunale n. 30 e 31 del 6 luglio 2011;
- che allo Sportello Unico delle Attività Produttive, con sede presso l'Unione Montana Valli Savena e Idice, è stata presentata dalla Ditta Tecnotrattamenti di Via del Sasso 3, la domanda di permesso di costruire convenzionato finalizzato all'ampliamento del fabbricato produttivo esistente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- che la suddetta attività, in qualità di utilizzatrice del fabbricato produttivo esistente, in considerazione della impellente esigenza di ampliare la propria attività, ha chiesto, previa valutazione complessiva della compatibilità urbanistica ed ambientale, la modifica degli strumenti urbanistici vigenti con l'indizione di una Conferenza dei Servizi per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - ampliamento del fabbricato esistente a partire dalla tettoia ubicata sul lato sud mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica in linea con l'esistente utilizzando le stesse tipologie di materiali e medesime altezze. I nuovi spazi saranno destinati principalmente a magazzino a servizio del reparto produttivo, ufficio, servizi igienici e spogliatoio;
  - realizzazione di piazzali attorno al fabbricato per consentire la manovrabilità perimetrale degli automezzi pesanti;

Dato atto che il fabbricato esistente posto in ambito AP\_0 "Area di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato" normato dal RUE, mentre il lotto sul quale viene richiesto l'ampliamento è attualmente perimetrato dal PSC in ambito ARP "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" dove non è ammessa nuova costruzione, per cui l'intervento proposto risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici se non ricorrendo alla procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010;

Precisato:

- che la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività, pertanto l'istruttoria finalizzata all'avvio del procedimento ex art. 8 del DPR 160/2010 redatta dall'ufficio tecnico argomenta in merito alla convergenza tra l'interesse dell'impresa e gli altri interessi pubblici coinvolti tra i quali anche il corretto utilizzo del suolo e lo sviluppo dell'imprenditorialità come fattore di sviluppo dell'intera collettività;
- che in applicazione dell'art. 8 del DPR 160/2010, recante norma in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, è possibile, tramite lo strumento della Conferenza dei Servizi, dar corso ad una variante agli strumenti urbanistici che tende a rimuovere o superare i limiti normativi che consentono l'attuazione dell'intervento, qualora l'Amministrazione reputi l'intervento meritevole di realizzazione, soprattutto in relazione alle esigenze dell'attività produttiva; in tal caso la conferenza dei servizi decisoria, alla quale partecipa la Provincia di Bologna che dovrà assentire la variante proposta, costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale, tenuto conto delle osservazioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale;

Considerato che la proposta di variante sostanzia in:



Modifica alla cartografia di PSC

- per l'individuazione di un "ambito a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato;
- modifica della fascia di rispetto stradale da 30 a 10 mt.;
- riposizionamento della sorgente ad uso acquedottistico (cod. 47/40 denominata Via del Sasso), presente in loco, per l'errata individuazione durante la redazione del PSC e conseguente rideterminazione dell'area di salvaguardia in base al nuovo e corretto posizionamento;
- conseguente modifica dell'area di possibile alimentazione delle sorgenti;

Modifica alla Normativa del PSC

- modifica per specificare le modalità di attuazione delle aree oggetto di procedura ex art. del DPR 160/2010;

Modifica cartografica al RUE

- ampliamento dell'area AP\_0 per consentire l'ampliamento dell'edificio produttivo e sua identificazione con il simbolo AP\_0\* come "Area di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato attuato con procedura di cui al DPR 160/2010;
- riduzione della fascia di rispetto stradale da 30 a mt. 10;

Modifica alla norma del RUE

- inserimento di una specifica scheda all'art. 41 punto 4) parametri urbanistici ed edilizi – Condizioni particolari;

Considerato inoltre:

- che il progetto è corredato di una convenzione urbanistica che regola l'attuazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- che il progetto è corredato comunque di tutta la documentazione prevista dal RUE per l'attuazione dei PUA e che l'area è stata indagata sotto il profilo sia geologico che sismico come richiesto per i PUA;

Dato atto che il progetto è corredato di Valsat che seguirà la stessa procedura di pubblicazione e deposito della variante al fine delle osservazioni;

Visti:

- la "Relazione inerente la variante agli strumenti redatta dal dipendente Ing. Fiorenzo Cipriani
- la relazione di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) a firma di Ing. Lorenzo Pieri, Ing. Francesco Davalli/ Safety Ecotechnic srl;
- la convenzione urbanistica di cui sopra;
- gli elaborati tecnici che costituiscono il permesso di costruire;

Considerato che deve essere indetta la Conferenza dei Servizi per la verifica dell'intervento edilizio proposto dalla Ditta Tecnotrattamenti da parte di specifiche competenze in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati; che dovranno essere attuate le idonee modalità di informazione e di partecipazione del pubblico sulla variante e sulla Valsat sulla quale si dovrà esprimere, recepiti i pareri degli enti competenti, la Provincia di Bologna;



Visti inoltre

- la Legge Regionale n. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio;
- il DPR 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello Unico per le attività produttive" ed in particolare l'art. 8 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici"

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è individuabile nella persona dell'Ing. Fiorenzo Cipriani;

Precisato che i contenuti specifici della variante sono puntualmente dettagliati nella citata relazione a firma dell'Ing. Cipriani alla quale si fa espresso rinvio;

Acquisito, ai sensi del vigente art. 49 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), il parere favorevole del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

Con voti favorevoli, unanimi palesi

## D E L I B E R A

1) di avviare il procedimento amministrativo di variazione dello strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti all'art. 8 del DPR 160/2010 in conseguenza del progetto edilizio presentato allo SUAP dell'Unione Montana in data 20/06/2014 e registrato al prot. 4005 dalla Ditta Tecnotrattamenti di Via del Sasso 3, Pianoro per l'ampliamento dell'opificio produttivo esistente identificato catastalmente al foglio 35 particella-101 e 289;

2) di individuare quale proponente l'intervento edilizio il legale rappresentante della Ditta Tecno trattamenti signor Antonio Del Tiglio;

3) di individuare quale autorità procedente lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP nella persona del Responsabile Dottoressa Viviana Boracci;

4) di individuare quale autorità competente per l'assenso sulla variante e per la Valsat la Provincia di Bologna;

5) di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione dell'intervento e della variante verranno assicurati mediante la pubblicazione del verbale della conferenza dei servizi sul sito internet del Comune;

6) di predisporre l'avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'albo on-line e sul sito internet del Comune.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)  
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

AVVIO DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010, PER L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA IN VIA DEL SASSO 3.

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA</b> , esprime parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, li <b>29 LUG 2014</b>	Il Dirigente Area Assetto del Territorio e del Patrimonio <b>Dott. Luca Lenzi</b>  _____ FIRMATO



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
**Gabriele Minghetti**

FIRMATO

---

Il Vicesegretario  
**Dr. Luca Lenzi**

FIRMATO

---

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **04 AGO 2014**

Pianoro, lì **04 AGO 2014**

Il Vicesegretario  
**Dr. Luca Lenzi**

FIRMATO

---

La presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo on line, viene comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

---